



PINACOTECA DI BRERA
BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Via Brera 28, 20121 Milano
t +39 02 72263264 - 229
pin-br@beniculturali.it
www.pinacotecabrera.org

COMUNICATO STAMPA

21 marzo 2017, ore 10.30

Milano, Pinacoteca di Brera

Sboccia “La rosa di Brera”. Il 21 marzo, giorno d’inizio della primavera, a un anno dal primo Dialogo della Pinacoteca che ha segnato l’avvio di un nuovo corso del museo, durante la conferenza stampa di Orticola, verrà presentata la rosa di Brera, una qualità di rosa speciale che sarà coltivata da maggio nell’Orto Botanico di Brera.

Il progetto è partito nella primavera del 2016. Con il supporto di Orticola, la Pinacoteca di Brera ha chiesto a Rose Barni, un vivaio toscano specializzato in rose gestito dal 1882 dalla famiglia Barni, di creare un ibrido speciale che è stato chiamato “rosa di Brera”. Nel luglio 2016 il direttore della Pinacoteca di Brera James Bradburne ha visitato il vivaio Barni e selezionato una rosa cluster, creata da uno specialista francese, che è stata successivamente protetta da copyright come “rosa di Brera”. Nel mese di maggio 2017, nel corso della manifestazione Orticola, la rosa sarà presentata ufficialmente e trapiantata nell’Orto Botanico di Brera, e diventerà il simbolo del premio annuale di Brera, da assegnare durante il ballo di Brera il 21 giugno 2017. Ispirandosi alla Rosa di Brera il designer di gioielli Giampiero Bodino, direttore creativo del Gruppo Richemont e CEO dell’omonima Maison, ha disegnato un gioiello – la spilla di Brera – che sarà consegnata ogni anno al vincitore del premio, assegnato a un personaggio che abbia sostenuto Brera in modo straordinario.

La Rosa di Brera

La rosa di Brera appartiene al gruppo dei rosai a cespuglio a mazzi, con portamento eretto e compatto, vegetazione folta e lucida, assai resistente alle malattie. I fiori, prodotti in abbondanza da maggio fino all’autunno inoltrato, mostrano in boccia una tonalità bicolore rossa e gialla che durante l’apertura evolve in un color magenta con risvolti crema nella parte inferiore del petalo. Questa varietà si presta bene alla formazione di aiuole mono- o poli-cromatiche, per conferire effetti massivi di colore, ma si accosta bene anche ad altre essenze perenni o arbustive. Lo sviluppo è di circa cm 80 in altezza e cm 50 in larghezza.

SELEZIONE IMMAGINI PER LA STAMPA

Scaricabili ad alta risoluzione nella sezione "Area Stampa" del sito

www.pinacotecabrera.org/area-stampa/



1.
La rosa di Brera



2.
Il premio Rosa di Brera, spilla
disegnata dal designer
Giampiero Bodino



3.
Palazzo Brera, cortile
© James O'Mara



4.
Il terzo allestimento della
Pinacoteca di Brera, sala 29
© James O'Mara



5.
Il secondo allestimento della
Pinacoteca di Brera, sala 6
© James O'Mara



6.
Il primo allestimento della
Pinacoteca di Brera, sala 21
© James O'Mara

2

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori

Ufficio stampa Pinacoteca di Brera

m +39 347 2526982

ufficio.stampa@pinacotecabrera.org



www.pinacotecabrera.org



ROSE BARNI: un vivaio produttore di rose da quattro generazioni.

Nata nel 1882, l'azienda ROSE BARNI ha scelto di dedicarsi esclusivamente alla coltivazione della Rosa da quasi un secolo.

Gli aspetti fondamentali dell'attività di Rose Barni sono due:

- la creazione di proprie novità e un'attenta selezione di altre rose inedite provenienti dagli ibridatori più famosi di tutto il mondo.
- la moltiplicazione e la commercializzazione su vasta scala dell'intera collezione, costituita dai più diversi tipi di rose.

La ricerca

La ricerca di nuove rose consiste nell'ibridazione di varietà progenitrici, finalizzata a trasmettere alla discendenza i migliori caratteri genetici, da un punto di vista sia estetico che fisiologico (resistenza e vigoria della pianta).

Le giovani piante vengono giudicate giornalmente da occhi esperti e specializzati: quelle ritenute non interessanti vengono subito distrutte, le rimanenti subiscono ulteriori esami. Le piante selezionate vengono poi controllate attraverso una serie di prove colturali, che durano dai 7 ai 10 anni.

Prima di essere messi in commercio, i nuovi ibridi vengono inviati ai più prestigiosi Concorsi Nazionali e Internazionali per Nuove Rose: nel corso degli ultimi 30 anni, Rose Barni ha conquistato con le sue creazioni le più importanti medaglie e i premi più ambiti.

La produzione

L'altro importante impegno di ROSE BARNI riguarda la produzione in vivaio delle piante destinate alla vendita: vengono qui applicate le tecniche più moderne per la preparazione dei terreni, i trapianti, le concimazioni, la prevenzione degli attacchi parassitari, unite alla mano dell'uomo per le operazioni non meccanizzabili come l'innesto. I due punti di produzione di Pistoia e Grosseto permettono di coltivare le rose in terreni sempre ricchi di nutrimento e di tutti gli elementi minerali fondamentali per la buona riuscita delle piante.

La forte tradizione che contraddistingue le ROSE BARNI assicura la riuscita di un prodotto "di qualità", controllato e seguito in tutte le sue fasi da occhi esperti e ormai abituati a riconoscere anche i sintomi più occulti che può manifestare la pianta.

Il catalogo delle ROSE BARNI, distribuito gratuitamente, illustra e descrive tutta la produzione, comprendente rosai a cespuglio a grandi fiori e a mazzi, English Roses, rosai lillipuziani, arbustivi, ricadenti e striscianti, ad alberello e rampicanti.

ROSE D'AUTORE DAL 1882